

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 13

Adunanza 27 marzo 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PARELLA - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE N. 4/2006 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO
DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 307 – 331875/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO e GIOVANNI OSSOLA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Parella risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 137 - 37960 del 16/10/1984 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 53-31994 del 31/01/1994;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazioni n. 16 del 10/06/1999 e n. 16 del 04/07/2002 due varianti parziali al suddetto P.R.G.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 33 del 15/12/2006, il Progetto Preliminare di una Variante Strutturale al P.R.G.I., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 31/01/2007 (*Prat. n. 05/2007*) per il Pronunciamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune Parella:

- popolazione: 502 abitanti nel 1971, 476 abitanti nel 1981, 484 abitanti nel 1991 e 473 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in calo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 256 ettari di collina, dei quali 171 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari al 67% del territorio comunale), 68 ettari con pendenze comprese tra i 5 e i 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 159 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 62% della superficie comunale) e 62 ettari sono ricoperti da "Aree boscate" (24% del territorio comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Area di Ivrea*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: non appartiene ai sistemi di valorizzazione produttiva individuati dal P.T.C.;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- centro storico: è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di interesse provinciale*";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex – S.S. n. 565 (denominata "*Pedemontana*") e dalla S.P. n. 63 e n. 222;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal T. Chiusella, il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia 165 ettari di territorio incluse in fascia A, B e C (pari al 65% della superficie comunale) ed un limite di progetto con la lunghezza di circa 800 m;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 96 ettari di "Aree inondabili" con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a riadottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33 del 15/12/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- adeguamento al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) delle previsioni territoriali di contenuto urbanistico sulla base delle analisi geologiche ed idrauliche

allegate alla variante stessa;

- adeguamento delle norme di piano alla L.R. n. 19/99 in conseguenza della redazione ed approvazione del regolamento edilizio ed alla necessità di adeguare le N.d.A. ai contenuti del R.E. stesso;
- adeguamento alla vigente disciplina in materia di commercio, relativamente all'adozione dei criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa;
- adeguamento del P.R.G. al P.T.C. della Provincia di Torino;
- adeguamento alla legge sull'inquinamento acustico n. 447 del 26/10/1995, adottando la proposta del Piano di zonizzazione acustica, in applicazione della L.R. n. 52/2000;

inoltre la variante al P.R.G.I.:

- procede alla redazione della Analisi di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98, alla luce degli interventi, dell'adeguamento al P.A.I. ed ai fattori di rischio idrogeologico presenti nell'ambito del territorio comunale;
- prevede nuove aree di ampliamento e di completamento residenziale e produttivo;
- verifica e conferma la quantità di aree da destinare a servizi pubblici, prevedendo nuove aree a parcheggio;
- dal punto di vista dell'assetto viario prevede: l'individuazione di due nuovi tracciati viari; la regolazione in allargamento di Via Lugnacco sulle aree edificate o edificabili afferenti e di Via della Cartiera per il tratto in coerenza con la nuova area residenziale Rn9; l'adeguamento della sezione della strada che da sud conduce alle aree produttive ed in corrispondenza del parcheggio n. 26 una rotatoria di raccordo con la strada privata ed i parcheggi contigui;
- propone la modifica del vincolo idrogeologico conseguente a specifico studio e prevedendo di escludere alcune aree dal suddetto vincolo e di includerne delle altre, anche conseguentemente alla verifica geo – idrologica condotta sul territorio comunale;
- propone, infine, la modifica della zona di rispetto della sorgente a valle del concentrico che è stata definita, previo uno studio geologico, con la forma e la dimensione massima risultante sulle tavole di Piano e con le ulteriori specifiche di vincoli scalari secondo la distanza dalla sorgente. Si precisa, tuttavia, che tale zona di rispetto adottata sarà vigente solo dopo l'approvazione da parte dell'autorità competente, nella forma e dimensione approvate dalla stessa. In pendenza di tale approvazione si continuerà ad applicare la fascia di rispetto vigente;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del suolo datato 09/03/2007;
- Grandi Infrastrutture 09/02/2007;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Parella con deliberazione C.C. n. 33 del 15/12/2006, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Parella e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta